DIPEND(S)ENZA

10 dicembre 2020
APPROFONDIMENTO
SULLE FORME DI DIPENDENZA GIOVANILE
con il Dott. Vincenzo Balestra direttore del
Servizio Dipendenze SerD dell'Aulss n.8 di Vicenza

Unità Pastorale Monticello Cavazzale Vigardolo
slide a cura del dott. Vincenzo Balestra

unità pastorale mc8

Progetto «dipend(s)enza»

Il progetto nasce da un'analisi di articoli pubblicati riguardanti giovani del nostro paese coinvolti in attività illecite.

ES:

- Ragazzo 19enne accusato di spaccio anche a minori in quanto era in compagnia di un 17enne di Isola Vicentina.
- Episodio di questa estate dove dei ragazzi sono venuti alla ricerca di due compaesani per un "regolamento di conti" legato a motivi di spaccio.

Spaccia ai 13enni Arrestato pusher indicato dal sindaco

26 marzo 2019

Il giovane è stato fermato lungo la ciclabile di via Leonardo da Vinci

Per i suoi giovani e giovanissimi consumatori, tra i 13 e 17 anni, era il pusher di riferimento in paese. Uno spacciatore sempre a disposizione,

dizione digitale | Newsletter | Segnala | Necrologie

/// MONTICELLO/ISOLA VICENTINA

Droga tra giovanissimi: denunciati spacciatore 17enne e il suo fornitore

12 novembre 2020

Il materiale sequestrato dai carabinieri

Nella tarda mattinata di ieri nella frazione di Cavazzale, a Monticello Conte Otto, una pattuglia dei carabinieri di Dueville, mentre stava transitando in via Alessandro Volta nelle vicinanze del parco pubblico, ha deciso di

/// MONTICELLO CONTE OTTO

Picchiato per errore nel raid punitivo

01 agosto 2020

Biscotti all'"erba" Minorenne denunciato

25 settembre 2018

Marijuana da fumare, suddivisa in involucri e marijuana da mangiare, sotto forma di biscotti. Due modi diversi di concepire e consumare la droga che sono entrambi valsi una denuncia per d... stupefacenti ai fini di spaccio ad un diciassettenne di Monticello Conte Otto, fermato domenica sera da una pattuglia dei ... militari della tenenza hanno infatti sorpreso il giovane all'interno del parco pubblico di via degli Alpini a Cavazzale, nel corso di controlli che fanno parte di un piano mirato di lotta alla droga. Alla vista degli uomini dell'Arma il ragazzo ha cercato di darsi alla fuga, venendo fermato poco distante: nel suo zaino sono stati rinvenuti 63 grammi di marijuana, in parte già divisa in pacchettini e diverso materiale per il confezionamento in dosi. Da una tasca dello zaino sono inoltre saltati fuori i due biscotti, pronti per essere consumati, che come si è appurato, erano stati preparati con una speciale miscela di farina e marijuana. Per il giovane è scattata quindi la segnalazione per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti alla procura dei minori di Venezia. • © RIPRODUZIONE RISERVATA

/// VILLAVERLA

Viola il decreto per comprarsi la droga Denunciati in due

21 marzo 2020

La droga e il contante sequestrato dalla polizia locale

DIPEND (S)ENZA

- Tra di noi sono sorti numerosi interrogativi e riflessioni: si tende sempre a pensare “non può succedere a me”, “a casa mia non può succedere”, “cosa vuoi che accada qui nel nostro paese?”

- La nostra domanda è: **POSSIAMO FARE QUALCOSA?**

- Noi abbiamo deciso di affrontare il problema insieme a voi per non rimanere indifferenti davanti a tutto ciò e per trovare insieme soluzioni innovative al problema in questione.

Adolescenti
ed uso di sostanze

Motivazioni all'uso di droghe

Qualsiasi parziale **motivazione** all'uso di droghe è compresa in tre grandi categorie motivazionali :

-la ricerca del piacere (e le droghe attivano il circuito nervoso della gratificazione)

-la riduzione o l'anestesia dal dolore inteso sia come dolore fisico che psicologico (e molte droghe hanno una potente azione analgesica e sedativa)

-l'alterazione della realtà (sballo) (e molte droghe producono significative alterazioni delle percezioni, delle emozioni e dei pensieri)

QUINDI FUNZIONANO !!!

Il fine è quello di **modificare una condizione esistenziale vissuta e percepita come spiacevole** : tristezza, ansia, noia, stress, senso di frustrazione, non accettazione di sé e del mondo, ricerca di sensazioni forti per vincere il grigiore percepito dalla routine quotidiana,……

Se le droghe funzionano perché non ci rendono felici ?

-perché oltre agli effetti positivi hanno **effetti collaterali** dannosi alla salute fisica e psichica (**tossicità**)

-perché possono generare **dipendenza** e quindi grande limitazione della libertà

-perché hanno un' **azione temporanea e provvisoria** che non si radica per produrre uno sviluppo stabile e positivo della personalità

-perché **alimentano un "falso" se**

-perché **non risolvono i problemi** (non agiscono sulle cause) ma ne aggiungono altri (danni alla salute, spese e debiti, conseguenze legali, etc.)

-perché la **gioia o la serenità interiore** sono correlate molto più alle relazioni affettive ed ai sentimenti che alle momentanee stimolazioni sensoriali e psichiche.

Uso di sostanze

Tossicità e danni

(strettamente correlati all'**età**, alle **dosi assunte** ed alla **frequenza di assunzione**)

Dipendenza

(è una **malattia cronica e recidivante** che va curata).

Si sviluppa prevalentemente in soggetti già predisposti e vulnerabili

Spesso vengono **sottovalutati i danni** prodotti dagli effetti farmacologici delle sostanze.

Molti giovani ritengono che l'assenza di dipendenza (io non sono un " tossico ") sia una condizione abbastanza sicura per continuare ad usarle e **che il semplice consumo non sia poi così dannoso.**

Nonostante le campagne informative **molti giovani consumatori non conoscono o conoscono in modo approssimativo gli effetti dannosi** delle sostanze utilizzate .

E' dunque necessario proseguire con una corretta informazione ma ancora più necessario approfondire la discussione a livello culturale ed educativo cercando di **esaminare gli stili di vita e le motivazioni che stanno alla base del consumo.**

Consumo e fase evolutiva

- Il consumo di sostanze va collocato nella **storia evolutiva del soggetto** evitando semplicistiche e pericolose generalizzazioni

- I danni delle sostanze e le motivazioni nell'assunzione variano in relazione allo **sviluppo psico-fisico** : preadolescenza, adolescenza e tarda adolescenza (giovani adulti)

Curva del consumo

- Per la stragrande maggioranza dei ragazzi il consumo si colloca in una fase del loro ciclo di crescita e si esaurisce nel passaggio alla fase adulta, quando la vita li porterà a fare altre scelte **(consumo transitorio, generalmente ludico-ricreativo)**

- Una minima parte resta intrappolata in una dinamica di abuso e dipendenza **(consumo identitario e/o autoterapeutico)**

Dipendenze patologiche

- **Dipendenza da alcol e/o sostanze stupefacenti** (droghe)

- **Dipendenze cosiddette comportamentali** :
  - Gambling o gioco patologico (inserita nel DSM 5)
  - Internet addiction
  - Sex addiction
  - Shopping compulsivo

Dipendenze da alcol e droghe

- **Il fenomeno dell'uso di droghe, legali e non, è in costante trasformazione**.
- Le sostanze in assoluto più consumate sono l'**alcol** ed i **cannabinoidi** e si nota, dopo una lieve flessione anche l'aumento del consumo di **tabacco**, soprattutto tra le donne

Nuove droghe

Si sta sempre di più diffondendo l'uso di **droghe nuove o sintetiche**, acquistabili anche in internet e che spesso eludono le attuali tabelle delle sostanze illecite.

Tali sostanze vengono anche denominate **smart drugs** (droghe furbe) o **designer drugs** (droghe progettate in laboratorio). Spesso non si tratta di droghe veramente nuove ma di sostanze già note che vengono immesse nel mercato ed utilizzate con modalità diverse rispetto al passato.

Ogni anno vengono rilevate **nuove sostanze**. Tra queste le più diffuse sono : i catinoni, le nuove amfetamine, i cannabinoidi sintetici, la Ketamina, il mefedrone, nuove molecole di allucinogeni.....

Spesso le situazioni più frequenti sono quelle del **policonsumo.**

L'età d'inizio dell'assunzione è **sempre più bassa** e nel caso dell'alcol e delle sigarette si registrano situazioni di inizio già verso gli undici - tredici anni.

Attenzione, in particolare per i minorenni, all'uso di **energy drinks** (alte dosi di caffeina e taurina) soprattutto se associate all'alcol.

Circa il 35-40 % dei giovani sotto i 24 anni ha almeno una volta sperimentato l'uso di uno spinello mentre la percentuale aumenta all'70% nel caso del consumo alcolico

Cannabis

- **Cannabis light** (thc < 0,5 %) con libera vendita in appositi negozi o acquistabile on line
- **Cannabis terapeutica** : prescrivibile ed acquistabile con ricetta medica in farmacia in diverse preparazioni
- **Marijuana o erba**
- **Hashish**
- **Cannabinoidi sintetici** (JHW, spice)

Alcol, tabacco e cannabis rappresentano la **porta di accesso** al consumo di altre droghe (come l'eroina, la cocaina, le amfetamine) anche se solo un 5-10 % dei consumatori è poi destinato a sviluppare una dipendenza

Lo sviluppo di una dipendenza è strettamente legata a **quanto è avvenuto nella vita del soggetto prima dell'incontro con le sostanze**

Vi è stata in questi anni una progressiva caduta d'interesse nei confronti del **problema che rischia di "normalizzarsi"** come un fatto accettato ed inevitabile nella nostra società

Problema collettivo e non solo individuale

- Il consumo giovanile di sostanze non può essere affrontato se non all'interno dell' **attuale momento storico.**
- Viviamo in una società " generalmente " consumistica e quindi la questione, anche in termini preventivi, non è solo privata o legata a scelte individuali ma investe ed interroga i **valori di fondo** e le scelte di un'intera società.
- **La prevenzione è sempre un'azione collettiva**

Le principali strategie preventive

- **Reprimere** l'uso con legislazione e pene severe (io non uso droghe perché posso incorrere in sanzioni).
- **Informare** correttamente sui danni provocati dall'uso (io non uso droghe perché mi fanno male e ci tengo alla mia salute)
- **Educare** alla consapevolezza : perché uso sostanze? Quando le uso ? Con chi le consumo ? Quali sono i pro ed i contro ?

Prevenzione universale

- **Promuovere e rafforzare i fattori protettivi**
- **Eliminare o ridurre i fattori di vulnerabilità**

Dipendenze Patologiche
PRINCIPALI FATTORI PROTETTIVI

- ***Coinvolgimento dei genitori nella vita dei figli*** (esercizio autorevole delle funzioni genitoriali, attaccamento sicuro e organizzato nei primi anni di vita)

- ***Supervisione genitoriale*** (intensa nella prima infanzia, media in fase di latenza, come il "sale nella minestra" in adolescenza)

- ***Senso di appartenenza*** alla famiglia e al tessuto sociale

Dipendenze Patologiche
PRINCIPALI FATTORI PROTETTIVI

- ***Competenze scolastiche***
- ***Adesione alle norme***
- Proposta educativa di ***orizzonti valoriali***
- ***Esperienze socializzanti e/o di volontariato***

NIDA Fattori Protettivi

Legami familiari forti e positivi
Monitoraggio da parte dei genitori dei comportamenti dei figli e delle attività che conducono con i pari
Regole di condotta chiare che la famiglia fa rispettare
Coinvolgimento dei genitori nella vita dei loro figli
Successo scolastico; Forte **legame con le istituzioni**, come ad esempio la scuola e le organizzazioni religiose
Ricorso a norme convenzionali sull'uso di sostanze. Utilizzo di farmaci in casi di reale necessità.

Dipendenze Patologiche
PRINCIPALI FATTORI di VULNERABILITA'

- Genitori alcolisti e/o tossicodipendenti
- Uso di alcol, tabacco e /o droghe durante la gravidanza

- Disturbo della condotta (difficoltà di adattamento)
- Disturbo dell'attenzione con iperattività (ADHD)

- Assetto temperamentale orientato per la ricerca di novità e sensazioni forti (sensations and novelty seeking)
- Timidezza eccessiva, isolamento, maladattamento allo stress

- Aggressività nei maschi
- Ds dell'umore nelle femmine

Dipendenze Patologiche
PRINCIPALI FATTORI di VULNERABILITA'

- **Incapacità a rimandare la fruizione delle gratificazioni**
  (mancato apprendimento dell'attesa e del desiderio, carenza nei processi di mentalizzazione)

- **Genitorialità problematica con modelli di attaccamento insicuro e/o disorganizzato**

- **Clima educativo familiare**
  - autoritario
  - eccessivamente protettivo e/o permissivo (indulgente)
  - negligente

NIDA Fattori di rischio/vulnerabilità

Ambiente familiare disordinato, in particolare quando i **familiari abusano di sostanze** o soffrono di disturbi mentali
Genitorialità inefficace, in particolare nei confronti di bambini con difficoltà caratteriali e problemi comportamentali
Mancanza del legame di attaccamento tra madre e figlio, **assenza o carenza della funzione paterna**
Comportamento in classe inappropriato in quanto **timido o aggressivo**
Fallimento scolastico
Scarse abilità sociali
Affiliazione con pari caratterizzati da comportamenti **devianti**
Percezione che in ambito familiare, scolastico, dei pari e della comunità vi sia **approvazione nei confronti del consumo di sostanze**

L’adolescente e le dipendenze

Positività dell'adolescenza

- ***L'adolescenza non è una patologia*** ma una fase evolutiva della vita (gli adolescenti non dovrebbero rappresentare solo un problema ma una risorsa e un'opportunità)
- ***E' un momento di passaggio*** nel quale si mettono in discussione i modelli e si cerca una propria autonomia
- ***E' il tempo in cui*** :
- ci si appassiona, si crea, si sogna
- si cerca la leggerezza, il divertimento, la trasgressione
- si sviluppa il pensiero
- si realizza la trasformazione corporea
- si definisce e si orienta l'identità sessuale e si sperimentano le relazioni affettive

Caratteristiche principali della fragilità adolescenziale

- Difficoltà a **prendere decisioni** (modelli di riferimento)
- Difficoltà ad **affrontare i problemi** (poca esperienza)
- Difficoltà comunicative (**sapersi esprimere** a livello verbale e non verbale in modo efficace ed adeguato ai diversi contesti)
- Difficoltà nel riconoscimento, accettazione e gestione delle **emozioni**
- **Ambivalenza** (desiderio e manifestazione della propria autonomia / bisogno di guida e adulti di riferimento)

Caratteristiche principali della fragilità adolescenziale

- Difficoltà a tollerare gli **insuccessi** e le **frustrazioni** che se non elaborati possono essere fonte di stress

- Incompleto sviluppo del **senso critico** :
  - pressioni del gruppo e/o dei media.
  - scarsa organizzazione della conoscenza di fronte alla pletora di informazioni e stimoli (testa piena ma ancora non " ben fatta")
  - scarsa **valutazione dei rischi** e delle conseguenze dei propri comportamenti

- Incompleta conoscenza di sé e possibili problemi nell'acquisizione dell' **identità**

Lo sviluppo del cervello nell'adolescente

- Le recenti ricerche neurobiologiche ci dicono che la **maturazione cerebrale** si completa soltanto attorno ai **20-25 anni.**

- Durante l'adolescenza dunque il cervello non è ancora sufficientemente strutturato e **molte funzioni sono incomplete.**

- In questa fase di sviluppo e strutturazione **l'uso di alcol e droghe è molto più dannoso** rispetto a quello in età adulta

Lo sviluppo del cervello nell'adolescente

- Particolare importanza ha l'incompleto sviluppo della **corteccia frontale e prefrontale**.

- Tale area cerebrale regola :

- il controllo degli impulsi (il cosiddetto «autocontrollo»)
- le emozioni
- la consapevolezza delle conseguenze delle nostre azioni
- I processi decisionali
- I processi logici e razionali che indirizzano i comportamenti

Lo sviluppo del cervello nell'adolescente

- Queste considerazioni ci fanno meglio comprendere come nell'adolescente sia **difficile** la valutazione dei **rischi** *, molto variabile l'**umore**, difficile la gestione delle **emozioni**, facile l'**impulsività** ed il passaggio all'atto.

- Da un punto di vista educativo e preventivo è dunque importante **limitare richiami e prediche moralistiche** su queste tematiche. In questo processo di maturazione gli adolescenti vanno **educati** ed **accompagnati con pazienza**.

* Gli adolescenti a differenza degli adulti non evitano i rischi ma paradossalmente li cercano : per esorcizzarli, per sfida o spinti dall'assetto ormonale (soprattutto i maschi)

I principali disturbi che possono insorgere in adolescenza

- Consumo, abuso e dipendenza da sostanze o altre forme di dipendenza
- Depressione
- Disturbi d'ansia
- Disturbi di personalità
- Schizofrenia e/o altri disturbi psicotici
- Disturbi del comportamento alimentare
- Disturbi nell'area sessuale
- Problemi relazionali e comportamentali

Le diagnosi

- L'apparizione di un sintomo o di un disturbo del comportamento in adolescenza non determina necessariamente la presenza di una patologia (Jammet, 2009)
- Con gli adolescenti quindi bisogna fare molta attenzione a non sclerotizzare le diagnosi o i punti di vista.
- Non costruirsi immagini stereotipate e rigide perché poi è difficile produrre o indurre cambiamenti evolutivi

Genitori

- Saper fornire una **base sicura** soprattutto nei momenti di difficoltà (porta sempre aperta)
- Saper **ascoltare,** dare fiducia, accettare e rispettare la crescita individuale senza fare confronti.
- Favorire le **esperienze di socializzazione**
- Non vivere il **passaggio adolescenziale** come una tragedia
- Non basarsi solo sulla propria adolescenza (i tempi sono molto cambiati) ma **informarsi e cercare di capire** senza presumere di sapere già

Genitori

- Un **periodo di trasgressione**, di sfida al limite, di opposizione all'autorità va previsto e gestito
- Poche **figure adulte di riferimento** diverse dai genitori
- La **solitudine dei genitori** spesso è un fattore di rischio per i figli
- Aiutare i figli ad avere **speranza** ed uno scopo nella vita
- **Promuovere i valori** della solidarietà e della cooperazione
- **Coinvolgerli** nelle questioni familiari (chiedere il loro parere e farli partecipare)
- Dare l'**esempio**

Interventi educativi

Tre verbi diversi in base all'età

- **EDUCARE** i bambini
- **ORIENTARE** gli adolescenti
- **AIUTARE** i giovani

Cosa vuol dire ORIENTARE ?

Gli educatori autorevoli usano comportamenti efficaci e non coercitivi

Cosa vuol dire ORIENTARE ?

Informare

- su **ciò che loro vogliono sapere** e non su ciò che genera le nostre ansie
- **esprimere sempre la nostra opinione** e soprattutto i nostri sentimenti ma lasciare che poi ci sia il tempo di riflettere (non forzarli ad ingoiare senza masticare)
- **essere onesti e autentici** e cercare di spiegare il percorso attraverso il quale si è arrivati a certe convinzioni o conoscenze
- **la maieutica** (cosa ne pensi di questo argomento…?)
- **informarli dei fatti** senza aggiungere troppo spesso interpretazioni personali

Cosa vuol dire ORIENTARE ?

Incoraggiare

- **ascoltare** e prestare attenzione ai loro sentimenti
- non accumulare **esperienze negative**
- **aiutare i ragazzi a incoraggiarsi da soli** (molti sono ipercritici verso se stessi)
- **piccole attenzioni** : una carezza, dire «ti voglio bene», messaggi scritti.

Cosa vuol dire ORIENTARE ?

Riconoscere

- evidenziare i **comportamenti positivi** ed esprimere **apprezzamento** personale in modo realistico e senza fingere od esagerare.

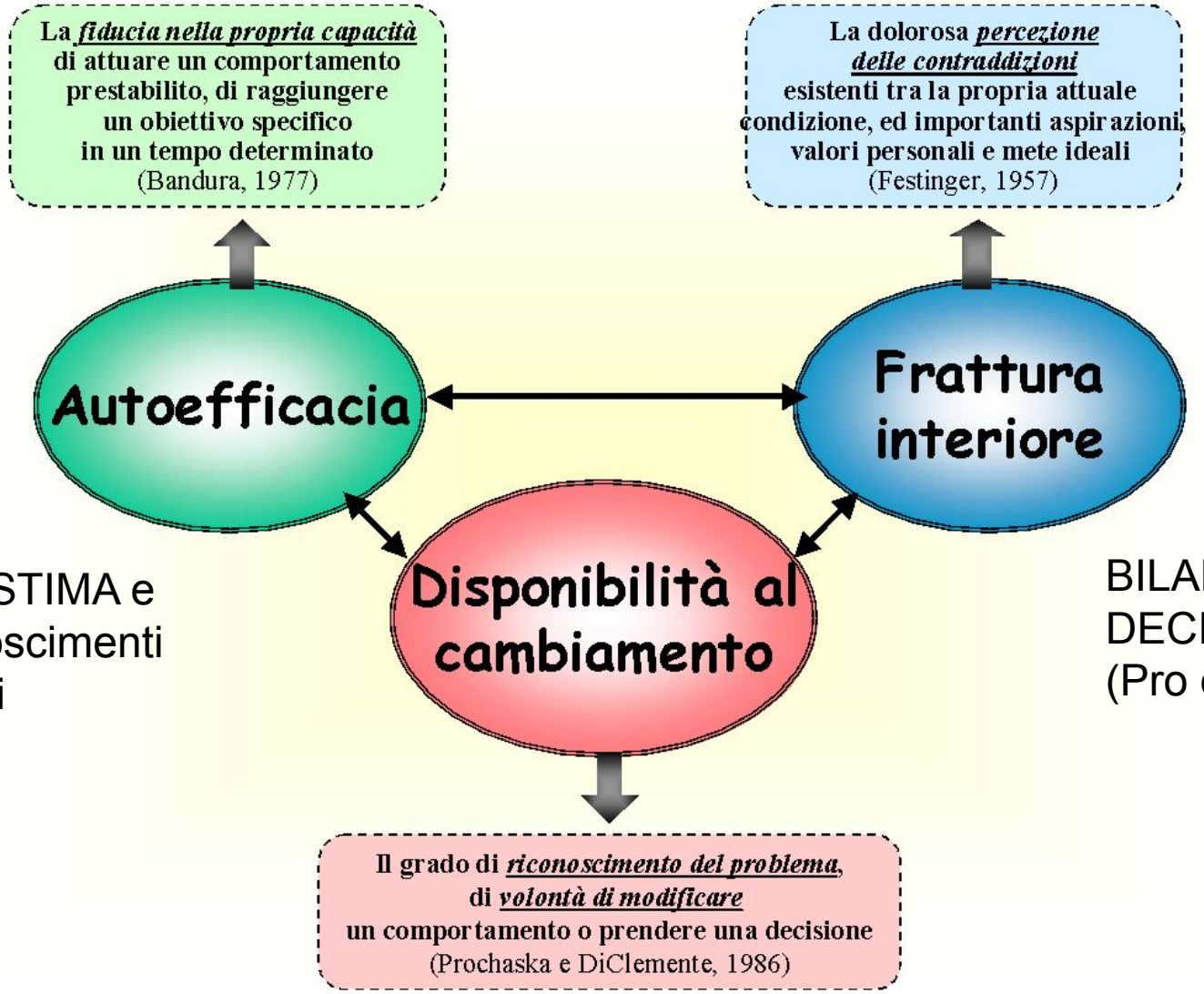
- Adulazione e lode non meritate o poco realistiche sono sottili forme di coercizione

Porta aperta

Ruminazione

Anticorpi

Sale nella minestra



AUTOSTIMA e Riconoscimenti ricevuti

BILANCIA DECISIONALE (Pro e contro)